Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

DEL 30/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.L.VO 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **10.20** ed in continuazione, nella sala delle adunanze consiliari, convocato regolarmente per determinazione del Sindaco, si è riunito in seduta pubblica, in sessione **ORDINARIA** di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)	N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)
1	**MARASCO Giuseppe**	**SI**	8	**ALBANESE Andrea**	**SI**
2	**CARONTE Valeria**	**SI**	9	**LEONE Giuseppe**	**SI**
3	**DE STEFANO Lorella**	**SI**	10	**D'AGOSTINO Antonio**	**SI**
4	**MASSARA Robertino**	**SI**	11	**BUCCAFUSCA Maria Adele**	**SI**
5	**VECCHIO Marco**	**SI**	12	**PAGANO Salvatore**	**SI**
6	**LA MALFA Antonio Francesco**	**SI**	13	**MACRI' Antonio**	**SI**
7	**BARILLARI Rosa Maria**	**SI**			

Consiglieri presenti n. **13** Consiglieri assenti n. /

Presiede il Presidente del Consiglio, La Malfa Antonio Francesco, che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta;

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO**

Visto il TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL n. 267 del 18/08/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa ha espresso parere FAVOREVOLE;
- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, PARERE FAVOREVOLE, ed attesta la regolarità e correttezza

amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento di cui al punto 3) dell'ordine del giorno;

Relaziona il consigliere Caronte Valeria, assessore al bilancio e al personale, che espone al Consiglio la relativa proposta di deliberazione;

L'assessore Caronte Valeria: "Il rendiconto di gestione rappresenta la sintesi, espressa in valore economico finanziario, degli interventi realizzati nel corso dell'anno 2019 dall'Amministrazione comunale; se da un lato è comprensibile che la fase della rendicontazione è soprattutto una fase tecnica, fatta di cifre e di numeri, è altresì vero che essa rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio comunale di esercitare la sua legittima attività di indirizzo e controllo.

Pertanto, non si è in presenza di un semplice strumento contabile, ma il rendiconto deve essere visto in modo molto più ampio, in quanto in esso vengono rappresentati i fatti gestionali conseguenti a determinate scelte dell'Amministrazione.

Ebbene, posso affermare con orgoglio, che in questo primo anno di legislatura e in questo primo anno di legislatura sono stati molti risultati raggiunti e anche se la strada è ancora lunga è quantomeno doveroso sottolineare l'impegno che questa compagine amministrativa ha dimostrato per la riorganizzazione del territorio, con l'obiettivo di assicurare più servizi ai cittadini e migliorarli dove è possibile.

Ma quali sono, dal punto di vista strettamente finanziario, questi risultati? Innanzitutto, è stata effettuata un'approfondita analisi di bilancio che ci ha portato ad entrare in merito in ogni singolo capitolo di entrata e di spesa, che ci porterà in questo anno sicuramente migliorare la performance economica dell'Ente comunale sotto tanti aspetti, in termini generali il bilancio comunale si presenta ben gestito con un risultato d'amministrazione pari a 4.481.591, 81 e registra un incremento rispetto al risultato rilevato al termine del 2018, nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha applicato avanzo di amministrazione e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio; il Comune, poi essendo in dissesto finanziario alla data del 31/12/2017 ha assicurato per l'anno 2019 la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, il fondo cassa al 31/12/2019 è pari a 1.755.012, 22 euro; gli equilibri di bilancio sono stati rispettati in linea con quanto previsto dal TUEL.

In particolare, per quanto riguarda il riaccertamento dei residui, si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi in essere alla fine dell'esercizio verificandone il mantenimento e la loro parziale o totale cancellazione, dall'analisi dell'andamento dei residui e nell'ultimo quinquennio e risultano residui attivi per 7.946.222,04 e residui passivi per 4.680.387,71; l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto al rendiconto ammonta a 3.354.492,20 con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili e si è provveduto all'eliminazione dei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni derivanti appunto dalla dichiarazione del dissesto in data 31/12/2017; è importante sottolineare che l'Ente non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente, è ha rispettato il limite di indebitamento imposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo una percentuale di incidenza pari all'1, 52%.

Per quanto riguarda, invece, il capitolo delle imposte va evidenziato il fatto che ci sono delle entrate accertate nel 2019 che sono maggiori rispetto al 2018 e lo ritroviamo nell'IMU limo e nella TASI, l'IMU è pari a 79.595,50, in merito alla TASI le entrate accertate nel 2019 sono pari a 67.656,53 in più in merito invece alle sanzioni amministrative da evidenziare un aumento del 93,19% è doveroso comunque sottolineare come ancora permangono degli elementi di criticità per quanto riguarda appunto tasse, però l'Amministrazione comunale non intende sottovalutarle poiché, malgrado il lavoro svolto dagli uffici, il momento della riscossione della riscossione resta sempre un momento di criticità.

Concludo, assicurando che in questi mesi l'Amministrazione intende continuare un percorso teso a monitorare la situazione socio-economico-finanziaria dell'Ente e intende effettuare maggiori controlli per un ulteriore risparmio";

Chiede ed ottiene la parola il consigliere D'Agostino Antonio: "Se mi può dare l'accertamento tasse, qual è stato l'accertato del 2019 l'accertato e riscosso e la percentuale e il rapporto percentuale…
(Intervento fuori microfono)
…No, la TASI no io parlo della massa totale, c'è il totale dei tributi accertati, quindi IMU, TASI TARI eccetera, eccetera, quanto sono stati fatti gli accertamenti? E quanto è stato riscosso 2019…
(Intervento fuori microfono)
…Scusi quindi non ci sono i ruoli mi sta dicendo…
(Intervento fuori microfono)
…Non sono stati inviati, stiamo parlando di una cosa monca perché c'è 'sta sfasatura temporale o sbaglio?
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "C'è un gap temporale";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Bravo, perché tra l'altro c'è…
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Chiedo scusa, se lei si ricorda appena è partita l'emergenza Covid noi già avevamo inviato i rifiuti dell'anno 2018, e abbiamo ritenuto l'Amministrazione ha ritenuto opportuno di posticipare i versamenti, sennò no oggi staremmo a discutere semplicemente di un qualcosa che non esiste, nel senso che già oggi che è pronto e quindi solo da postalizzare, c'era già da pagare le rate della TARI 2019 al fine di raggiungere nel 2020/2021 l'annullamento del gap che si è creato; purtroppo ci sono stati sei mesi di fermarlo blocco";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ho capito, lasciamo un attimo da parte il Covid";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "No, perché quello è fondamentale perché ci ha bloccato l'azione amministrativa ha bloccato l'agenzia delle entrate della riscossione";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Andiamo un attimo indietro, io parlo 2019, 2018, 2017, 2016 cioè questa sfasatura, questo gap temporale come dice lei";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Questo gap temporale c'è sempre stato";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "È datato non da mo'";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Il problema è un altro, che la gestione dei tributi fino ad una certa data con la dichiarazione del dissesto non è del Comune, nel Consiglio precedente mi ricordo quando gliel'avevo già detto, che andremo provvederemo a fare dei ruoli che si accavallerà e qualcuno della minoranza si opporrà…
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Dottore Grande lì volevo portarla";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Si accavalleranno è chiaro";
Il consigliere D'Agostino: "È Assist che lo fa?";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Certo questo che stanno lavorando per il dissesto perché loro stanno…
Il consigliere D'Agostino Antonio: "E prima?";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Ma stanno lavorando per noi e per il dissesto con tutte somme che sono di competenza del dissesto";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ho capito, ma io parlo degli anni pregressi dottore Grande cerchiamo di capirci questa défaillance non dura da oggi o da ieri, forse o no?";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Io le posso semplicemente dare un dato, il conto corrente di Assist che deve essere girato al dissesto in questo momento segna 800.000 euro di recuperi dei tributi pregressi, se vuole possiamo andare in ufficio facciamo ad oggi la Sala stampa";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "800 per quali anni di competenza?

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: " per gli ultimi tre o quattro anni che deve gestire Assist, si parla del coattivo non del volontario, è già stato incassato nel volontario è chiaro";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ma io chiedevo semplicemente questo, se non è in condizione lo capisco per quello che mi ha detto di darmi un rapporto e questo qui non ci consente nemmeno di analizzare un po' più approfonditamente questo rendiconto, perché dice no il 2019 non c'è perché non abbiamo ancora fatto, però è 2018/ 2017 e sappiamo qual è…
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "È stato incassato è in fase di riscossione noi abbiamo posticipato";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Mi consente un'anomalia o no? A Vibo non succede questo, non è che Vibo brilli per tempestività o per opere di efficienza e noi paghiamo una società";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "No, non paghiamo niente perché il 18 e il 19 lo mandiamo con la postalizzazione nostra, l'ordinario";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Da quando?";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Lo cominciamo adesso faranno a fare le postalizzazioni nostra";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Io parlo fino adesso non dopo, adesso, fino adesso, è vero o no che questa società mandava raccomandate al modico prezzo di 7 euro e rotti…
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Perché evidentemente il contribuente si è fatto mandare la raccomandata, perché non ha pagato l'accertamento ordinario";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ma lei sta scherzando?";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "No, ho le raccomandate sopra, cioè ho tutto l'iter delle pratiche";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Scusi il 2500 nuclei familiari questi a cui è stato mandato un IMU erroneamente, tra cui c'era il sottoscritto e tutti i componenti della mia famiglia, ce l'hanno chiesto loro la raccomandata per farsi mandare una tassa che avevano già pagato? Quando sono state le correzioni?";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Quelli sono stati gli accertamenti del 2012, stiamo parlando";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ma quello che vuole";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Che sono di competenza del distretto";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ma torniamo lì";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Nel consuntivo 2019 questi dati non li troverà mai stiamo parlando di cose… mi scusi ma stiamo parlando di qualcosa che non ha senso";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Guardi, io posso assolvere quest'Amministrazione perché è arrivata a maggio, però l'ufficio lei da quand'è che c'è in quell'ufficio? Dal 2010, basta ecco una piccola riflessione, che non ha funzionato e guarda che nelle spese c'è anche quanto ci costa l'area Finanziaria, c'è anche quanto ci costa l'Assist e sa quanto ci costano quelle raccomandate sbagliate? 17/18.000 a botta e non hanno mandato solo una e ne abbiamo parlato e lei ha detto una volta che era stata colpa sua, un'altra volta ha detto che era stata… e allora io vorrei sapere dov'è il rimborso";
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Ho capito, ma mi perdoni un secondo, stiamo parlando del rendiconto 2019 tutto il pregresso è un rendiconto degli anni precedenti ed è di gestione dell'Assist…
(sovrapposizione di voci)
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo Grande: "Mi perdoni, se c'è qualcosa che non va sul rendiconto 2019 se il Revisore ha rilevato qualcosa, se lei ha rilevato qualcosa, che lo

voglia guardare e chiedere il pregresso…

Il consigliere D'Agostino Antonio: "Il rendiconto si porta dietro anche dei residui attivi degli anni precedenti, qua ne parlavamo con l'OSL di questo fatto qua, però io dico che va inquadrato il problema nella cornice generale di cattivo funzionamento di determinati uffici e non se n'abbia, Dottore Grande non se ne abbia, ma quando io ricevo tre volte la bolletta per un IMU che ho pagato ma mi consenta! Col tempo da perdere, con le richieste da fare, con le arrabbiature, fosse solo D'Agostino ma parliamo di migliaia di nuclei familiari, ma scherziamo? E paghiamo una società per questo?

Allora poi vorrò vedere quando l'errore l'ha fatto l'Assist dov'è la voce qui nel rendiconto, di rientro di quella somma che non doveva essere pagata, e non l'ho trovata; veniamo al dunque: Assessore al bilancio, guardi non me ne ben abbia, però stiamo parlando di un documento fondamentale perché lei mi insegna che il rendiconto dà conto di quello che è avvenuto in un anno intero, della coerenza con il bilancio preventivo, di tutta una serie di spese, capitoli, missioni, mi scusi non se la può cavare con due foglietti, non dico che debba parlare per ore come hanno fatto al Consiglio di Vibo, ma nemmeno dieci minuti, io devo lamentare un'altra cosa Assessore: col fatto che non avete ottemperato alla data di scadenza è gravissimo, se lei si legge tutte le disposizioni della Corte dei Conti, propone della legge, tutti d'accordo a dire sono date assolutamente improrogabili, perché l'avete fatto scadere?

Ma lo sa che questo è il motivo per cui lei dovrebbe andare, cioè noi dovremmo chiedere le sue dimissioni e forse è il caso che stamattina le chiediamo, perché guardi non ce l'ho con lei, mi è pure simpatica, però se io vado a vedere le assenze che lei ha prodotto durante tutto questo periodo, il discorso che su questo rendiconto io avrei almeno, almeno una ventina, trentina di domande da fare, le farò, la farà il consigliere Pagano, ma non se la può cavare con due paginette, abbia pazienza, abbia pazienza, ma darci dei numeri reali quelli che sto chiedendo oppure la percentuale del riscosso rispetto all'accertato.

Poi il dottor Grande ci viene a dire non ce l'abbiamo perché non abbiamo riscosso quasi niente, ho capito! È normale? Funziona così? Allora di che parliamo? Cosa siamo venuti qui ad analizzare, se ci mancano i dati.

Ma anche un'altra cosa: cioè quando si arriva a momenti topici così importanti quali sono questi, perché questi sono i momenti più importanti dell'Amministrazione, il bilancio preventivo, il bilancio triennale, bilancio e cioè il programma delle opere pubbliche sono 5/5 6 incombenze fondamentali per qualsiasi Amministrazione va bene e quindi ci rendiamo conto di questo, o si fa scadente scadere un termine, o si depositano gli atti a scadenza già del termine e io glielo avevo detto al dottore Grande - e me ne darà atto - guardi che la data è del 30 giugno, lei mi ha detto no, l'hanno rinviata, ma io ho guardato e cercato può darsi che mi sbaglio, perché non sono mai così presuntuoso l'errore è possibile, ma non mi sbagliavo e ci siamo beccati una diffida alla Prefettura e ci siamo andati di mezzi pure noi, tutti i Consiglieri, e lei sa che è motivo di scioglimento mica è una barzelletta, è una bazzecola questa qua.

Si ricorda che qui io le chiesi il 18 giugno, anzi avevo pure sbagliato e lei correttamente mi disse no 30 giugno rendiconto, 31 luglio bilancio preventivo, e adesso mi pare che questo è stato spostato a settembre, allora ecco assumiamo con la giusta importanza queste cose, perché sennò non ne usciamo bene nessuno, nessuno.

Per il resto guardate, ecco perché dicevo che ci sono due modi di guardare a un bilancio o al rendiconto, io confesso non sono un tecnico della materia e faccio un altro mestiere, quindi ho cercato un po' di capirci nei meandri, ho visto che ci sono dei tecnicismi complessi, non per niente lei sta studiando per laurearsi, o ci sono fior di ragionieri che su queste cose hanno lavorato e lavorano da una vita, ciò non toglie che mi rendo conto che c'è un aspetto quantitativo come quello di far quadrare i conti, proprio ci vuole i conti di famiglia, i conti della serva, due più due fa quattro, due meno due fa zero, poi ci sono mille sigle e va beh è ha risposto da una parte, una volta si parlava di finanza creativa, ma per fortuna col discorso dei crediti difficilmente esigibili o non esigibili finalmente questa possibilità è venuta meno, poi c'è la palla al piede che ha questo Comune come tutti i Comuni d'Italia, come lo stesso Stato quello che

c'ha il nome bello accattivante fiscal compact, spending review che significa in soldoni pareggio di bilancio, obbligo del pareggio di bilancio; questo significa che se lo Stato come l'ultimo Ente dell'ultimo borgo calabrese non ha una capacità, una possibilità, di indebitamento che fa? Tira la carretta, salvo che non abbia un minimo di mentalità imprenditoriale e si dia da fare dalla Provincia, alla Regione, all'Europa per attrarre capitali, per fare progetti, per lavorare notte e giorno, per mettere a frutto a produzione quello che è il suo capitale fisso, qual è il capitale fisso da noi? Quello quando è: mare, su un po'sole e un po' di agricoltura tutto qua il commercio non ne parliamo, ora ci mancava 'sto colpo di grazia e praticamente sono più quelli che muoiono commercialmente purtroppo rispetto agli altri.
Cosa ha fatto il Comune in tutto questo? Come ha aiutato il turismo? Se non vado errato - ma qui lo chiedo all'Assessore al turismo - ha speso mille euro, mille euro mi conferma?
(Intervento fuori microfono: per che cosa?)
...Per il turismo, per l'incentivazione alle attività turistiche l'ha visto lei? E se lo guardai, lo ne vogliamo parlare guardare? Eh, no se dice che non lo sa.
(Intervento fuori microfono)
Il Presidente del Consiglio La Malfa Antonio Francesco: "Consigliere D'Agostino allora il punto all'ordine del giorno è l'approvazione alla rendicontazione del 20019 non usciamo fuori";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Perché non si discute di queste delle poste? Ma a come riprendere la discussione sul rendiconto Presidente? Ancora vuole tappare la bocca?";
Il Presidente del Consiglio La Malfa Antonio Francesco: "Ma chi è sta tappando la bocca";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Dobbiamo chiudere la bocca abbassare la mano? Cosa intende lei?";
Il Presidente del Consiglio: "Assolutissimamente, c'è un brogliaccio che è stato messo agli atti";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Di quello sto parlando io...
(sovrapposizione di voci)
Il Presidente del Consiglio: "Sto parlando della rendicontazione. Non può urlare sulla rendicontazione di quest'anno che ha speso mille euro";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Quest'anno, stiamo parlando del 2019 Presidente si svegli!";
Il Presidente del Consiglio: "Buongiorno, grazie..
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Stiamo parlando del 2019, l'estate l'avete trascorsa voi, non c'erano i Commissari più, allora se lo vado a guardare Assessore e mi fa specie che lei non sappia manco quanto è stato speso del 2019, e sa perché glielo dico? Perché se questo è l'aiuto che viene dato poi al turismo, quando i soldi dell'imposta di soggiorno dovrebbero essere destinati a questa finalità non credo che il conto quadri, dice sono 56.000 euro intendiamoci sono briciole e qui apriremo dopo un'altra discussione che riguarda, checché ne dica il Presidente, il rendiconto; se ci sono 56.000 euro di imposta di soggiorno io contesto questo dato, dico: perché il Comune non si è dato da fare per riscuotere il suo dovuto, accontentatosi delle briciole, talmente briciole che se facciamo 4 conti l'abbiamo fatto fatti con il Direttore Grande, va bene abbiamo visto che il contenuto conti non tornano, ma non clonano tornano da poco, non tornano per moltissimo perché invece di 56.000 a quello che è una semplice moltiplicazione, tenuto conto della capacità ricettiva del Beach Village, del Sayonara, dovremmo arrivare almeno a 700.000 euro, quei 700.000 euro erano proprio quelli da destinare al sostegno dell'attività turistica, alla stagione estiva, che ci fate con mille euro Assessore Massara? Ma che ci fanno lei con mille euro? E non si è reso manco conto di questo e non deve è andato a guardarsi la voce? L'Assessore al turismo, Assessore al bilancio abbiamo detto, lei è l' Assessore al turismo, l'Assessore ai lavori pubblici che ci dà quelle risposte, lo devo dire o no? Io non so, se ma io rifuggo da certe ipocrisie, io dico pane al pane e vino al vino e così dovete fare voi, perché anch'io non è che sono perfetto, assolutamente faccio gli errori e però confesso quando sbaglio e chiedo scusa, forse bisogna abituarsi proprio anche a chiedere scusa, anche ad avere il beneficio del dubbio come dissi una volta al Presidente, altrimenti se siete voi che vi

mettete in opposizione a noi e ci dite che dobbiamo stare zitti tanto abbiamo perso le elezioni, se queste sono le vostre argomentazioni e beh allora vuol dire proprio che non ci sono le condizioni minime, minime di una collaborazione che pure vi abbiamo dato se è vero che su dieci Consigli, sei li abbiamo fatti noi e voi avete votato le nostre delibere, adesso sta uscendo fuori a ragione, e quindi rientro, detto che ancora aspettiamo la convocazione delle Commissioni.
Però sa perché è importante? Perché se ci fossero sono state le Commissioni saremmo arrivati qui con una bella discussione ampia, e dettagliata articolata sarebbe stato un punto d'arrivo e non aveste costretto l'Assessore al bilancio a leggere le due paginette e non è che sto facendo sto insistendo troppo però è importante, ripeto, non possiamo sorvolare su questa cosa.
Torniamo al bilancio, al rendiconto, quindi l'imposta di soggiorno è tutta da accertare ancora non ho avuto le carte ma la Guardia di Finanza è andata a Tropea, perché mo' si stanno svegliando si sono accorti anche di questo, può darsi che arrivi presto anche a Nicotera e ben venga, ma i controlli dopo che io ho rappresentato, sottolineato questa cosa non so se ne avete fatto fatti non so se lo avete fatto e io ancora le carte Dottore Grande non le ho avuto quelle carte, le famose dichiarazioni in cui ogni struttura dice quante sono, c'è nel fascicolo il disordine hanno portato all'ultimo momento, anche questo guardi è un brutto segnale, perché dovrebbe tenerle lei in ufficio se lo fa mandare e dice guarda che marasma, devo prima metterle in ordine, eh no scusate eh quasi lo so quanto ci costa l'ufficio finanziario? 170/180.000 euro? Allora veniamo alla qualità dei servizi.
Per dire che un rendiconto non si valuta in termini quantitativi, i conti si fanno tornare in un modo o nell'altro, e poi che gestiamo noi? Gestiamo quelli là, allora io ti do un titolo 1, 2, 3, di fatto poi stringi, stringi sono i tributi, i tributi non riusciamo a riscuotere va bene credo che siamo sì e no al 30% del riscosso sull'accertato e la barca affonda, come è affondata una volta affonderà di nuovo, è inevitabile!";
Il Presidente del Consiglio: "La invito a concludere che il tempo è scaduto";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Guardi che per il bilancio posso parlare fino a stanotte, Presidente";
Il Presidente del Consiglio: "Assolutissimamente";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Presidente lei non mi può tappare la bocca";
Il Presidente del Consiglio: "Per le repliche sono venti minuti Consigliere";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Dove l'ha letto lei? Qui siamo fuori";
Il Presidente del Consiglio: "Ma stiamo scherzando?";
Il consigliere D'Agostino Antonio: **"**Qui siamo nella discussione del bilancio";
Il Presidente del Consiglio: "Il Regolamento prevede venti minuti all'intervento";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ma non a parlare per la discussione sul bilancio";
Il Presidente del Consiglio: "Ma dov'è scritto? Me lo trovi sul Regolamento";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ma si legga il TUEL";
(Sovrapposizione di voci)
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Lei deve saperlo, non può tappare la bocca";
Il Presidente del Consiglio: "Ma chi la tappa?...
(Sovrapposizione di voci)
...È finito il tempo.
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Presidente lo so che ti dà fastidio";
Il Presidente del Consiglio: "Non mi dà fastidio Consigliere l'ho ascoltato, l'abbiamo ascoltato per 20 minuti dobbiamo dare il diritto di replica di 5 minuti";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Allora è interessante quello che sto dicendo o no?";
Il Presidente del Consiglio: "Ma certamente, tutto è interessante";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "E allora? Chiedo all'assemblea se mi consentite di andare avanti o no";
Il Presidente del Consiglio: "L'assemblea consente di andare avanti al consigliere D'Agostino?";

Il Sindaco: "Si tratta di attenersi al Regolamento, se il Regolamento gli concede la possibilità di andare oltre bene, sennò bisogna…
Il Presidente del Consiglio: "Assolutamente il Regolamento prevede…
Il Sindaco: "Scusate voglio ricordare che siamo in una fase in cui ancora vige il lockdown, c'è il distanziamento sociale e non possiamo stare giornate in Consiglio comunale, sennò il prossimo Consiglio comunale li faremo direttamente da casa e staremo quanto vorrete, noi dobbiamo stare per una questione nostra di salute e il minimo indispensabile in questi luoghi chiusi dove noi non stiamo utilizzando neanche la mascherine, cioè se vogliamo dopo intrattenerci tre ore, quattro ore, lo facciamo da casa non è un problema";

(Intervento fuori microfono)
Il Sindaco: "Ma non è questo, cioè il regolamento prevede, Segretaria lei deve chiarirci in questa situazione può continuare o il regolamento dice che l'intervento deve andare non più di venti minuti.

(Intervento fuori microfono)
Il Presidente del Consiglio: "Sospendo il Consiglio per cinque minuti, Sindaco";
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Guardi io contesto il fatto che non c'è nessuna legge che dica che non si può fare il Consiglio con le mascherine, quindi indossiamo tutta tutti la mascherina";
(Intervento fuori microfono)
Il consigliere D'Agostino Antonio: "No, si va nel chiostro come fanno gli altri, li stanno facendo i Consiglieri comunali Sindaco ma chi l'ha detto che è vietato? Ma chi l'ha detto che è vietato al pubblico me la dice una legge, una norma, me la dice?";
Il Sindaco: "L'ho letta bene, esiste sì il distanziamento sociale";

Il consigliere D'Agostino Antonio: "Allora distanziamoci. Ma non che si vieta il pubblico per questo motivo, non vi piace il pubblico, non vi piace la discussione, non vi piace la collaborazione volete andare avanti così, continuate così";
Il Sindaco: "Noi lo auspichiamo";

Il consigliere D'Agostino Antonio: "Ah, voi l'auspicate! S'è visto come avete insabbiato le delibere, come avete gestito il 118…
Indi, alle ore 11.24, il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori della seduta consiliare;
Alle ore 11.35 il Pre4sidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori della seduta consiliare;

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale dei Consiglieri;
Presenti: 12 – Assente: Caronte Valeria che rientra in aula alle ore 11.37;
Il Presidente del Consiglio: "Precisiamo: il comma 5 dell'articolo 38 e poi andiamo avanti, il comma 5 dice: "gli interventi non possono superare i venti minuti su argomenti di particolare importanza, il Sindaco - in questo caso io - può consentire il superamento dei limiti previa informazione al Consiglio prima della discussione".
Detto ciò, siccome questo non è stato fatto se non ci sono ulteriori repliche dell'altra parte debbo per forza passare alla votazione, ma deve replicare? Prego, c'è prima la replica Consigliera";
(Intervento fuori microfono)
Il Presidente del Consiglio: "Ma ha replicato già il consigliere D'Agostino, poi adesso risponde il Gruppo di maggioranza è lei può rispondere di nuovo, prego";
Il Sindaco: "Giusto per puntualizzare, mettere al giusto posto le cose, per quanto riguarda l'Assessore al bilancio Valeria Caronte ha fatto una relazione dettagliata e puntuale sulla quale ci ha detto quella che è la situazione del rendiconto per l'anno in discussione; detto questo se la minoranza ha da chiedere precisazioni dal punto di vista contabile qua abbiamo il Ragioniere capo, io nell'excursus del Consigliere

D'Agostino ho sentito con grande attenzione tutto l'intervento, mi sembra che interventi mirati sulla questione contabile non ve ne siano stati se non il punto che abbiamo discusso alla quale il Ragioniere ha risposto.

Ragion per cui se ci sono dei dettagli tecnici contabili il Ragioniere è qua e ce li delucida per quanto riguarda la parte politica il ruolo è questo: fare una relazione politica di quello che è stato, le rammento che il bilancio dell'anno precedente non l'abbiamo approvato noi ce lo siamo trovati così com'è, ingessato da parte della e Commissione e dei Commissari e noi ci siamo trovato quel bilancio e su quel bilancio ci siamo adattati; i mille euro che lei diceva per le spese, per quanto riguarda l'incentivazione del turismo a Nicotera, erano stati previsti non da noi ma dai Commissari; per quanto riguarda i mille euro noi abbiamo fatto miracoli grazie a tutta quella massa di volontariato che c'è stata a Nicotera che gratuitamente ha fatto delle serate per intrattenere le persone a Nicotera e per farne arrivare, questa è anche promozione del territorio, delle serate e non poche sono state fatte anche a Nicotera Marina certamente quest'anno noi avevamo intenzione di fare altro e di meglio basando proprio alcune attività sulla tassa di soggiorno che, come lei giustamente ha puntualizzato, è esigua e sicuramente meritevole di maggiore riscontro per capire se alcune attività turistiche pagano il dovuto o se lo pagano in toto.
Purtroppo la questione del Covid19 ha bloccato il tutto, perciò purtroppo attività di intrattenimento non ce ne saranno, a meno che non ci sarà un allentamento di quelle che sono le prescrizioni dal punto di vista del lockdown dopo ci regoleremo e faremo sicuramente della promozione, però tutto quello che è successo nell'anno precedente ricordo che era il lascito della Commissione e dei Commissari che hanno gestito il Comune, di conseguenza noi di più non sapevamo fare, ma visto il riscontro che i cittadini ci tributano, a livello anche di popolarità e di gradimento, io penso che stiamo riuscendo nonostante le difficoltà di un bilancio che è in sofferenza, perché lo rammento sempre a tutti: noi siamo in dissesto lo saremo per altri quattro anni e di conseguenza avremo anche questa mossa che ci frena su alcune attività.
Per quanto riguarda il bitume sulla provinciale ritorno e finisco subito, gran parte di quel bitume è stato finanziato non con la tassa di soggiorno ma con la cosiddetta legge Salvini, sulla quale noi abbiamo speso 70.000 euro esclusivamente per bitume abbiamo impegnato 30.000 euro di bilancio e siamo arrivati a 100.000 di cui dopo abbiamo avuto un ribasso del 32%, che abbiamo utilizzato perciò fondo di bilancio per fare le rotatorie, noi di tasse di soggiorno per fare bitume non abbiamo toccato un euro";
Chiede ed ottiene la parola il consigliere Buccafusca Maria Adele: "Scusate ma vorrei proprio, Presidente una piccolissima premessa: intanto invito tutti anche il mio collega a mantenere i toni tranquilli perché fa caldo, i rumori molesti arrivano da fuori e sennò saltiamo tutti…
(Intervento fuori microfono)
…La voce, il volume della voce senz'altro e poi…
(Intervento fuori microfono)
…Come?
(Intervento fuori microfono)
…Certo, ma infatti io volevo sottolineare bravo Sindaco, io volevo sottolineare che l'importante è il confronto democratico come sta avvenendo adesso, senza chiusure perché noi a volte critichiamo qualche atteggiamento che lo definiamo di facciata? Perché non ci piace? A me personalmente piace qualche iniziativa che avete fatto, però poi se noi consideriamo che certi lavori di pulizia, la Mea lei ci ha spiegato che è stata richiamata, è stata diffidata, va bene così non li fa è chiaro che pensiamo Nicotera potrebbe essere ancora più pulita, perché con tutta la buona volontà che hanno i volontari non possono pulire tutto il territorio quando un contratto prevede anche lo spazzamento settimanale delle strade che non avviene; d'estate è ancora più importante quando non sempre i rifiuti vengono ritirati, questo lo sapete pure voi lo sappiamo.
Io dico una cosa che quando noi abbiamo insieme deciso le Commissioni, e faccio solo un piccolo…

Il Presidente del Consiglio: "Lei può consigliera Buccafusca";
Il Consigliere Buccafusca Maria Adele: "Ah grazie, ma sono raccomandata? Ditelo che non sono raccomandata";
Il Presidente del Consiglio: "È galanteria. Mi sento un galantuomo stamattina";
Il Consigliere Buccafusca Maria Adele: "Una piccola cosa: quando noi per esempio abbiamo insieme approvato quella mozione sulla sanità, io che cosa avevo detto e voi l'avete approvato, una rappresentanza dell'opposizione, una rappresentanza della maggioranza, questo non significava lavorare insieme per arrivare a un risultato? Magari più sicuro e più certo rispetto al risultato che io personalmente posso pure apprezzare, però sappiamo benissimo che senza un medico a bordo anche io stessa se rimango vittima di un incidente se non vedo il medico a bordo e magari ha bisogno pure di medicine che solo il medico può stabilire, magari ho bisogno di un piccolissimo intervento che magari il medico è in grado di fare e l'infermiere - con tutte le sue preparazione non riesce per una formazione professionale diversa - questo volevamo dire.
Vedete, le Commissioni sono importanti, come lo diceva il mio collega D'Agostino, perché anche il bilancio stesso l'avremmo discusso, l'avremmo approfondito sarebbe nato un civile confronto, ci saremmo chiariti dei dubbi per esempio, certe uscite che non capiamo, poi di matematica di calcoli sono negata perché è così chi ha attitudine per le materie letterarie è negata nelle materie scientifiche, io per le materie scientifiche - in modo particolare la matematica - sono negata, però i Toto e Tonino i miei colleghi l'hanno studiato il bilancio, l'hanno studiato e mi hanno illustrato certe situazione che io ignorante non sono abituata ai calcoli matematici; allora dico io che forse anche una persona come me digiuna di nozione di bilancio, di calcolo, eccetera, di entrate, uscite, residui passivi, residui attivi, perché io prima non facevo la Consigliera facevo altro, quindi non mi interessavo di queste cose, allora magari anche una persona come me con una relazione, con delle schede più chiare, che corrispondono più a una facile comprensione per tutti e non solo per gli addetti ai lavori, magari pure non addetti ai lavori come me riuscirebbero a capire meglio.
E allora tutto questo secondo voi non sarebbe uscito in modo più facile nella Commissione che noi avevamo stabilito, che avremmo dato vita a questa Commissione? Invece no, allora vedete io per la verità avverto questa chiusura che magari dal vostro punto di vista è giusta, dal nostro punto di vista è sbagliato, perché nella democrazia bisogna ascoltare anche chi la pensa in modo diverso da noi, perché se noi sentiamo solo chi la pensa come noi e quelli che poco, poco rappresentano una voce fuori dal coro vengono giudicati non so come, va bene ma non voglio riportare parole già dette, allora non va bene perché il pensiero unico è lontanissimo da noi, per fortuna.
Tanta gente ha combattuto e ci ha perso la vita, proprio per lottare per sconfiggere chi voleva tanti e tanti anni fa il pensiero unico, sia da una parte e sia dall'altra; guardate anche il fatto, per esempio, che cosa diciamo di male se noi proponiamo un Consiglio all'aperto? Il Sindaco giustamente ha detto prima che la nostra opera è quella di avvicinare l'Amministrazione ai cittadini, io ci credo, si vede come vi muovete che vi volete avvicinare ai cittadini, però vedete rimane una facciata soltanto se questo poi non corrisponde il fatto di permettere ai cittadini, con tanto di mascherina distanziata, di partecipare ai Consigli.
La nostra proposta, che l'avevamo detto pure tempo fa, era quella di provvisoriamente fin quando non ci liberiamo da 'sto maledetto virus di farlo nel chiostro il Consiglio all'aperto, possibilmente di pomeriggio, perché il pomeriggio la gente non lavora di pomeriggio, perché la gente non lavora e non rischiamo di sentire questo rumori molesti che non ci fanno capire bene che ci possiamo fraintendere; poi un'altra cosa e concludo la voglio aggiungere: qualcuno dice che è solidarietà femminile, non è solidarietà femminile, però vedete io vi devo dire la verità e io non accuso l'Assessore al bilancio, la ragazza quanti anni ha Assessore? 23 anni, ha 23 anni e sta muovendo i primi passi nell'attività amministrativa nella politica, così come anche il collega della Lega, è più grande dell'Assessore, però

quindi ben vengano i giovani a sostituire i vecchi, soprattutto a sostituire i vecchi volponi, perché vedete che ci sono giovani che sono vecchi di testa e vedono la politica con i vecchi canoni di chi Nicotera l'ha portata a questi livelli, perché sennò Nicotera non aveva nulla da invidiare e nulla da elemosinare nemmeno a livello sanitario.
Anche il discorso che facevano delle Commissioni, io faccio non solo gli auguri ma non ce l'ho assolutamente con la giovane Assessore, che anzi la incoraggio la stimolo ad andare avanti, però nello stesso tempo ha ragione pure il mio collega quando dice questo è un bilancio, è una cosa seria non può essere sintetizzato in poche parole, io credo che farà esperienza però dietro l'Assessora nostra chi c'è? Ci sono quelli più grandi o no? Ci sono quelli più esperti, che siete voi degli uffici e il nostro Sindaco che sicuramente non è sprovveduto, non voglio dire che lei è sprovveduta, solo dal punto di vista politico, guida in un modo più adeguato, più opportuno, una relazione sul bilancio che sicuramente non è l'approvazione di una cosa da nulla, è importante perché lì è determinante e lì c'è tutta una progettazione economica-finanziaria che riguarda tutto il Comune.
È come il bilancio di una famiglia uscite/entrate solo che nella famiglia le uscite le entrate sono facile da capire, mentre nel Comune non solo in questo sono un pochino più complesse, rendiamo più facile più agevole anche la lettura di questa relazione di queste schede, ogni voce corrisponde un numero e una lettera, ma cosa c'è dietro?
Allora anche la relazione, per esempio, magari poteva essere più sviluppata, più appropriata, questo voglio dire, però io non chiederei mai le dimissioni di una giovane Assessore che sta facendo i suoi primi passi nell'attività amministrativa, nell'attività politica; io so benissimo che il mio collega non voleva dire questo, ma voleva semplicemente ricalcare l'importanza di un bilancio che, se approvato, dobbiamo sapere perché viene approvato oppure perché non viene approvato, grazie.
Un'ultima cosa che mi sono ricordata, due secondi, per esempio l'OSL di cui parlava prima parlava il mio collega Tonino, l'Organismo Straordinario di Liquidazione, questo Ente Sindaco starà lavorando come dicevate prima, ma possiamo noi come Consiglio comunale, non come opposizione, avere acquisire una relazione che credo sono tenuto a fare, per capire a che punto sono con la situazione del dissesto finanziario? Che quella è una cosa che riguarda tutti si può fare secondo lei?
Grazie";
Chiede ed ottiene la parola il consigliere D'Agostino Antonio: "Guardi rapidissima, la parte tecnica voi non me l'avete consentito di farlo, l'oggetto di oggi non è solo l'esame contabile, c'è anche un aspetto politico, è tecnico e politico, l'ho premesso prima non solo ho detto che un rendiconto si analizza sia dalla parte quantitativa che da quella qualitativa, sarei arrivato anche a quello per dire che a quella parte quantitativa - e mi riferisco all'esborso alle spese - non corrisponde una qualità dei servizi adeguata, ma poi avevo già gli appunti voce per voce non me l'avete consentito, ne prendiamo atto io dopo che voteremo contro abbandonerò perché non riesco ad accettarlo questo modo vostro di porvi.
Per il resto è lei che ha detto le strade, quando io ho detto perché non l'avete reinvestita e le ha detto le strade, io ho replicato ma le strade quelle due erano della Provincia quindi è lei che l'ha detto non l'ho detto io, io ho detto che l'imposta di soggiorno non è stata reinvestita nel sostegno agli operatori commerciali turistici e lei mi ha detto ma è le strade allora? Ha risposto così e le strade allora? Le ho detto ma le strade scusi? Buona parte erano della Provincia e lei mi dice ma non abbiamo speso…
(Intervento fuori microfono)
…Ah, si riferiva all'anno, ma sempre quei 70.000 di Salvini?
(Intervento fuori microfono)
…Come no? Io quel lavoro ricordo.
(Intervento fuori microfono)
…Però i soldi erano i 70.000 euro e l'anno scorso lo stesso Sindaco.

(Intervento fuori microfono)
...Ma quanto?
(Intervento fuori microfono)
...Quanto? Ma briciole appunto tutto qua, questo volevo dire però sarei entrato nei termini contabili tecnici eccetera, non me l'avete consentito però c'è la discussione anche politica da fare che riguarda le cose io le ho detto prima, quindi tutto qua";
Chiede ed ottiene la parola il consigliere Pagano Salvatore: "Posso delle precisazioni? Perché leggendo la relazione dell'organo dei Revisori mi ritrovo leggevo "tempestività dei pagamenti: l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 133 comma 8 del TUEL", mi è andata all'occhio questa cosa perché poi prendendo l'articolo 183 dice "la violazione dell'obbligo di accertamento, di cui al presente comma, comporta responsabilità disciplinare ed amministrative", quindi non vorrei che questo punto, questa precisazione da parte dell'organo dei Revisori nel momento in cui si va a portare il bilancio alla Corte dei Conti potrebbe provocare sanzione amministrativa e disciplinari, non so quali sono però è una precisazione che vorrei capire.
Continua sempre su questo punto e dice "l'Ente ai sensi dell'articolo 41 comma 1 del decreto legislativo 66 del 2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 231 del 2002", onestamente io questo allegato non l'ho trovato, non lo so non l'ho visto non ci ho fatto caso non so, dice "nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo numero 30 del 2013", anche qua l'articolo in questione dice "che in caso di superamento dei predetti termini le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti", l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo dandone atto nella propria relazione, per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa", in caso ci dovrebbe essere questa relazione una volta superati i termini, come dice l'articolo 41, di previsione di questa spesa.
L'altro punto era per capire se, ripeto non lo so se non l'ho trovato io perché giustamente ci sono molteplici voci, ci sono proventi derivanti dalla alienazione del patrimonio, non ce ne sono ok, quindi solo magari una precisazione sulla prima parte";
Il Presidente del Consiglio: "Vi leggo subito il Regolamento, non ho bisogno d'aiuto Consigliere, lo leggiamo tutto "su ciascuno degli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio relaziona il soggetto proponente illustrando la proposta, il comma 1, le proposte possono essere illustrate anche a mezzo di relazione scritta distribuita ai Consiglieri prima o durante la seduta comma 2, alla discussione prendono parte i Consiglieri dopo aver ottenuto dal Sindaco facoltà di parlare, tenendo presente che la discussione generale precede la discussione sui singoli articoli e sugli eventuali emendamenti comma 3, i Consiglieri parlano dal proprio banco rivolgendosi all'Assemblea nessun Consigliere può prendere la parola più di due volte sullo stesso argomento.
La prima per esprimere il proprio pensiero, la seconda per replicare, il Consigliere può inoltre intervenire per fatto personale e per dichiarazione di voto", quindi che facciamo?...
(Intervento fuori microfono)
...Non dice il Capogruppo però già lei ha risposto due volte sullo stesso argomento...
(Intervento fuori microfono)
...Lei ha parlato, il Consigliere Buccafusca ha parlato, il Consigliere Pagano ha parlato, Consigliere Macrì vuole replicare? Prego, consigliere Macrì.
(Intervento fuori microfono)

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Macrì Antonio: "Presidente, l'intervento sul bilancio non è altro che la stessa identica idea del Gruppo Movimento, cioè nel senso che il bilancio deve essere un qualcosa di più trasparente e leggibile anche a noi che non siamo dei tecnici, perché sì siamo Consiglieri ma non siamo dei tecnici come il dottor Grande, mi dispiace proprio per come è stata relazionata dalla nonché amica, prima di tutto, Assessore Caronte anche perché non è la sua materia anche a livello di studi, spero per lei che cresca anche nel modo di relazionare questi importanti appuntamenti che sono annuali del bilancio perché è la parte principale e fondamentale di un Comune, di qualsiasi Ente anche un'impresa come me, io sono un imprenditore, ogni anno dobbiamo relazionare sul bilancio dell'impresa e dobbiamo tirar fuori poi un rendiconto e un'approvazione del bilancio per poi presentarlo.
Questo bilancio può portare delle sanzioni anche a livello pesante per l'impresa che oggi è un Comune per noi in questo caso, nella relazione come Consiglieri dell'altro Gruppo non abbiamo visto tutta quella che è la rappresentazione di tutte le spese, di tutte le voci precise e puntuali per come dovrebbero apparire a noi che non siamo tecnici, ripeto, perché alla fine come rendicontazione tecnica va bene, l'ha fatta un tecnico del Comune il nostro dottore e quindi dobbiamo attenerci a quello che hanno poi portato in rendiconto.
Questo al di là della sua presentazione che può essere sì una presentazione di qualche pagina invece di una relazione un po' più pesante, ma credo che la parte del 2019 ormai si è conclusa, anche se all'inizio come diceva il Sindaco è stato fatto dai Commissari noi siamo arrivati dopo a maggio, qualcosina in più si poteva fare, qualcosa di meglio poteva farla veramente te lo dico di persona, ma proprio direttamente del tu Valeria, perché è importante anche per te e perché devi dare ora una tua immagine di crescita a livello del Consiglio e personale, professionale che questo ti porterà tanti vantaggi poi essere l'Assessore del Comune di Nicotera non è una sciocchezza perché tu hai la delega più importante di tutto il Comune, ed è principalmente la tua che poi dà le direttive per tutta la vita di tutto il nostro territorio.
L'Assessore Vecchio, l'Assessore a Massara a tutti gli altri componenti dipendono dalla tua approvazione alla fine perché la firma che apporrai sarà la tua, non sarà quella mia, o del mio vicino D'Agostino, spero poi siano divulgate, come diceva il Consigliere Buccafusca, in forma più leggibile anche per tutti i cittadini, come detto nel comma 6 bis dell'articolo 227 Rendiconto della gestione del TUEL, perché qui dice che "nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli in una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti", quindi deve esserci una copia semplificata perché io mi reputo un cittadino, voglio capirlo bene il bilancio il rendiconto quello che è, per poi poter dire si è fatto bene si è fatto male.
Perché da qui, non essendo tecnici, non riusciamo a capire bene quello che è stato il movimento dell'Amministrazione del dottor Grande; in ogni caso io la mia dichiarazione di voto la do in questo momento nell'intervento, mi asterrò dal votare il rendiconto perché non mi sento di votare a favore, grazie";
chiede ed ottiene la parola il Sindaco: "Onestamente sono un po' allibito, perché le contraddizioni fioccano.
Da una parte ci viene detto che la relazione fatta dall'Assessore al ramo relazione politica è sintetica e per questo gliene viene fatta una colpa, magari che è poco comprensibile ho pure capito e che si poteva fare di meglio, io vorrei capire quale punto non è stato abbastanza esaustivo, perché generalizzare e dire le cose così a me non è chiaro, bisogna dettagliarlo e puntualizzarle alcune cose: quale parte non è stata abbastanza chiara e corposa da spiegare, la parte politica della relazione?
Perché è una relazione politica che l'Assessore ha fatto sul bilancio che noi abbiamo gestito per metà dell'anno, perché fino a giugno - rammento ancora - c'erano i Commissari noi abbiamo preso un bilancio predisposto dai Commissari e per metà anno gestito da Commissari e noi abbiamo continuato nell'azione e nel solco che ci è stato indirizzato dalla triade commissariale, su questo si fanno delle polemiche e non

capisco.
Io non mi dilungo a leggere un'altra volta la relazione che mi sembra abbastanza precisa, puntuale e dettagliata e chiara, perché non voglio perdere tempo, perché dopo dico se voi volete le questioni tecniche, contabile, precise, dopo c'è la relazione sulla gestione allegata al rendiconto, che su questo mi trovo d'accordo, è un'enciclopedia questa ma qua c'è scritto tutto, dopo su questo posso anche concordare, ma non è un problema della maggioranza è la giurisprudenza che in tal senso dice questo, pochi ci possono capire qualcosa, ma chi vuol far politica si deve anche coprire le spalle avere dei consulenti che rendano potabile alcune passaggi contabili che ai profani, come anche il sottoscritto che è stato Assessore al bilancio in qualche legislazione precedente, risultavano assuse quantomeno.
Ma ripeto, non è una colpa dell'Amministrazione o dell'Assessore al ramo che ha fatto una bellissima relazione sintetica, non che potesse annoiare un'Aula e tutti i Consiglieri comunali e ha detto quello che doveva dire da parte politico, perciò sulla relazione che si insiste a dire che è scarna, che sono tre foglietti e quant'altro, non lo accetto e non lo posso passare, perché si sta facendo un'azione contro l'Assessore al bilancio quasi mirato per tipo sfiancarla, ma questo non ci riuscirete perché la ragazza è giovane, sta studiando la materia ci darà delle soddisfazioni in futuro, perché se questa Amministrazione è composta da soggetti che non hanno mai amministrato è stata una precisa scelta da parte del sottoscritto; se io avessi voluto vecchi volponi in Consiglio comunale che avrebbero parlato per ore e confuso le folle, ce ne avevo a decine dietro la porta, io ho scelto gente pura di cuore e di cervello, perché se io ho qualcosa di positivo da trasmettere la trasmetterò e loro saranno il mio futuro, saranno i miei amministratori come altri arriveranno.
Perciò, ripeto, questo quasi killeraggio verso la Consigliera e l'Assessore al ramo mi sento disapprovarlo è quel passaggio un po' infelice, se mi può permettere e me lo deve consentire Consigliere D'Agostino di chiedere quasi una mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore al ramo, mi è sembrato un po' forzata e forse fuori luogo, grazie";
Il Presidente del Consiglio: "Grazie, signor Sindaco. Passiamo ai voti…
(Intervento fuori microfono: sono previste le dichiarazioni di voto)
…Prego, ma la può fare pure dopo il voto…
(Intervento fuori microfono)
…Fatele…
(Intervento fuori microfono)
…Mi auguro di arrivare ad avere i capelli bianchi…
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Io glielo auguro e io sono contento di averli, alleggeriamo.
Sindaco ma io ho anche detto che l'Assessore mi è simpatica, ho detto per quanto riguarda i volponi può darsi pure che tante volte magari non sono qui, può darsi che siano fuori, non lo sappiamo per carità, però il panorama è ampio e quindi lasciamoli perdere i volponi.
Io faccio i miei più cari auguri ma sinceri veramente all'Assessore dicevo solo che da giovane e aspirante giustamente studiosa, potrebbe anche decidere di dire no prima mi faccio le ossa e poi prendo la carica di Assessore, ma questa è una libera scelta, ma non è offensivo, se io ricordo i doveri e i poteri e l'importanza di ricoprire un ruolo come ha fatto giustamente anche il Consigliere Macrì, quindi non andiamo sul piano personale, io mi guardo bene e se si è sentito offesa sono disposto a chiedere scusa, ma qui parliamo di ruoli istituzionali, quindi non c'è nulla di personale e mi auguro che quanto prima le possa fare i complimenti per il suo lavoro.
Detto questo io penso che siamo d'accordo che voteremo contro, quindi è chiaro che votiamo contro e ovviamente devo motivarlo, lo motivo mi avete impedito di continuare l'analisi del rendiconto, che non è come dice lei il conto della serva caro Sindaco contabile e basta c'è la relazione eccetera, è un documento così importante che ha proprio degli aspetti tecnici, come dicevo prima, e politici; altrimenti di che parliamo? Parliamo di quattro conti come può fare un condomino, un amministratore di condominio, lei è

molto di più, anzi da questo punto di vista io faccio i complimenti perché si dà da fare e da un bell'esempio alla città quando prende un tubo e lava le scale, però devo anche dire che la paghiamo per ben altro, per carità poi assolve pure questo nei tempi e nei modi, va beh superata la cosa.
Perché votiamo contro? Perché - e qui vengo all'Assessore al bilancio - noi dobbiamo capire se quei fattori critici famosi che hanno portato al primo dissesto, non ci portano di nuovo a sbattere, perché è vero che il risultato di amministrazione, il disavanzo eccetera, perché c'è già un Piano di riequilibrio, però certi fattori ancora non emergono perché in qualche modo sono parati non so dai trasferimenti, da altre cose, mo' c'è stato pure il Covid eccetera, ma andando avanti se permane lo spreco che c'è dal punto di vista del servizio idrico, perché è uno spreco pagare un'acqua che finisce nel sottosuolo, se continua lo spreco che c'è per quanto riguarda i rifiuti perché la Mea si becca 1.160 euro con quel servizio che sappiamo, che ha una ricaduta poi in termini di economia del Paese, perché bellissima la scritta che avete messo all'ingresso, bellissima ma poi se non corrisponde a quello l'aspetto, il decoro, la bellezza del Paese salvo il mare che fino adesso ci ha graziato, forse la contraddizione salta ancora di più agli occhi.
Allora dice la Mea dovrebbe ma l'abbiamo bacchettata, perché dovrebbe pulire ogni giorno le strade principali, due volte alla settimana tutta la rete stradale non lo fa e non lo fa dall'inizio, è stata diffidata e alla fine è rimasta lì, la sanzione da ottobre, ma se quando abbiamo cominciato a fare noi le segnalazioni? Le abbiamo incominciato all'indomani del vostro insediamento e alla fine abbiamo dovuto anche dare un ultimatum al Comandante della Polizia, in quanto operatore di vigilanza e allora lì ha incominciato a funzionare la cosa, perché si sono messi un po' paura, ancora io dico la verità trattenuto sulla rata che date mensile ma vi sarà sicuramente sfuggito, però io non ho visto ancora, però ripeto non voglio insistere perché ogni tanto vado ma non ho visto nessuna sanzione e credo anche che le abbia contestate la Mea, perché ormai è diventata sempre più arrogante.
Così come - e qui veniamo al merito - nelle poste di entrate non ho visto nessuna entrata, per esempio, per il conferimento dei materiali differenziati, ci danno qualcosa quando diamo il vetro? Quando diamo la carta? Io non ho visto manco un euro e poi magari ce lo spiegherà il Dottore Grande o chi per lui, come è possibile non vorrei e mi auguro che non, che non andiamo a pagare, pure questa cosa dove noi conferiamo i rifiuti differenziati che mare glieli paghiamo, pure perché davvero allora lì sarebbe a dir poco un paradosso, che non invece prendere i soldi li diamo e questo fa parte delle poste segnate lì delle entrate e delle uscite…
…Finisco e poi ripeto, voto contro e io so che per le dichiarazioni di voto sempre 20 minuti perché fanno parte degli interventi non c'è scritto, non è una replica Presidente";
Il Presidente del Consiglio: "È una dichiarazione di voto, entro i cinque minuti…
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Dice lì? Me lo legge?
Il Presidente del Consiglio: "Va bene…
Il consigliere D'Agostino Antonio: "Questa volta magari avrà ragione lei";
Il Presidente del Consiglio: "L'intervento per dichiarazione di voto è contenuto entro i cinque minuti", siamo a sei minuti";
Il consigliere D'Agostino Antonio: **"**Va bene e quindi finisco, così vi rilassate.
Noi voteremo contro, ripeto, siccome è stato mortificato il dibattito che poteva avere anche un'utilità per tutti non troviamo motivo per restare qui è a sentire gli altri, se voi non volete sentire noi e ci contingentate il tempo vale la reciproca, grazie";
Si dà atto che durante la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto:

- alle ore 11.06 esce dall'aula l'assessore vecchio Marco che rientra subito ed a sua volta esce nuovamente e rientra alle ore 11.08;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
Visto l'art. 42 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 circa le competenze del Consiglio Comunale;
Uditi gli interventi;
Udita la dichiarazione di voto;
Acquisiti i pareri favorevoli richiesti e rimessi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica e, altresì, per quanto concerne la correttezza amministrativa e la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 contrari (D'Agostino Antonio, Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore, e n. 1 astenuto (Macrì Antonio),

DELIBERA

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2) di far propria la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3) di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, per i provvedimenti di propria competenza;
4) di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;
Considerata l'urgenza di dar corso agli ultimi adempimenti di competenza di questa Amministrazione;
Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 contrari (D'Agostino Antonio, Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore, e n. 1 astenuto (Macrì Antonio),

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Francesco La Malfa

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

_____

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA'
TECNICA
IL RESPONSABILE
Dott. Angelo Grande

_____

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA'
CONTABILE
IL RESPONSABILE
Dott. Angelo Grande

_____

ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del B.P. 2020.

IL RESPONSABILE

_____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ Reg. Pubbl. n. _____ e vi rimarrà per quindici giorni.

Data _____

IL MESSO COMUNALE

_____

Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il_____ e per 15 giorni consecutivi.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data_____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

□ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data _____.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

_____

ORIGINALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale

Nicotera, lì_____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227. D.Lgs n.267/2000"

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 28/03/2019, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 28/03/2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con la seguente deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 26/11/2019 ad oggetto: "variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019-2021" sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 25/07/2019 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs 267/2000", esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "*della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*";

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

> ***6.*** *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*
> *a) i criteri di valutazione utilizzati;*
> *b) le principali voci del conto del bilancio;*
> *c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
> *d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
> *d-bis) (...);*

d-ter) (...);
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto inoltre il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 35 in data 25/06/2020, ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 (art. 3, comma4, D. Lgs 118/2011), è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Revisore dei conti;
Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.M. 1° agosto 2019;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un risultato di amministrazione di € 4.481.591,81 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.949.981,73
RISCOSSIONI	(+)	375.142,22	3.629.333,04	4.004.475,26
PAGAMENTI	(-)	931.918,39	4.267.526,38	5.199.444,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.755.012,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.755.012,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.084.210,36	5.862.014,68	7.946.225,04
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.276.350,18	3.404.037,53	4.680.387,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			539.257,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) [2]	(=)			**4.481.591,81**

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 (4)	3.354.495,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	5.183.458,05
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	8.557.953,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.566,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	14.566,37
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-4.090.927,81
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

3) di dare atto altresì che:

a) il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €.- 2.993,82;

b) il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 20.479.057,9 e un fondo di dotazione di €. 4.987.407,80;

Infine

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Città di Nicotera

Prov.di Vibo Valentia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART, 227 DEL D.LGS 267/2000. -

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 17472012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 20/07/2020 -

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Angelo Grande

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n, 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 20/07/2020 -

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Angelo Grande